



Comune di Bologna

Direzione Generale
Area Programmazione Controlli e Statistica

Proposta N.: **DC/PRO/2019/152**

OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2020 - 2022 SEZIONE STRATEGICA E SEZIONE OPERATIVA.

La Giunta propone al Consiglio la seguente deliberazione:

IL CONSIGLIO

Premesso che:

- il decreto legislativo n. 126/2014 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118", recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, introduce a regime il Principio applicato della programmazione, il quale prevede che tra gli strumenti di programmazione degli Enti locali venga predisposto il Documento Unico di Programmazione (DUP);

- il Sindaco ha presentato le linee programmatiche di mandato al Consiglio Comunale nelle sedute del 19 e 26 settembre 2016;

Atteso che si sono resi disponibili tutti gli elementi conoscitivi e sono state assunte dalla Giunta tutte le decisioni che consentono di predisporre, sempre a legislazione vigente, la versione completa e definitiva del DUP 2020-2022, tale versione del DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO);

Rilevato che:

- **la Sezione strategica del DUP** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato (di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267) e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente, articolandosi come segue:

Analisi delle condizioni esterne all'ente

- 1 - La città a colpo d'occhio
- 2 - Il contesto demografico ed economico
- 3 - Il Comune di Bologna per l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile
- 4 - La qualità della vita a Bologna
- 5 - Gli obiettivi nazionali e regionali

Analisi delle condizioni interne all'ente

- 6 - Gli obiettivi strategici per il mandato

- 7 - Gli indirizzi generali per le società controllate e partecipate e per gli organismi ed enti strumentali
- 8 - La risorsa più importante: le Persone
- 9 - Prevenzione della corruzione e trasparenza dell'azione amministrativa

Rilevato, inoltre, che:

- sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica, si è proceduto alla formulazione della **Sezione Operativa** che riveste un carattere generale, di contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione; tale Sezione Operativa risulta, a propria volta, strutturata in due parti fondamentali: la Parte 1 e la Parte 2;

- nella **Parte 1 della Sezione Operativa** sono individuati, coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella Sezione Strategica, i programmi operativi che l'Ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento del Documento Unico di Programmazione e i relativi obiettivi annuali. Tale Parte si articola nei seguenti capitoli:

- 10 - Programma operativo triennale 2020-2022. Linee essenziali del bilancio di previsione
- 11 - Indirizzi per i programmi obiettivo dei Quartieri per il triennio 2020-2022
- 12 - Obiettivi operativi 2020-2022

- la **Parte 2 della Sezione Operativa** contiene i seguenti capitoli:

- 13 - Programma triennale dei lavori pubblici 2020-2022
- 14 - Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2020-2021
- 15 - Linee di indirizzo in materia di programmazione triennale del fabbisogno del personale relativamente al triennio 2020-2022
- 16 - Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari
- 17 - Stato di attuazione della Revisione straordinaria delle società partecipate direttamente e indirettamente dal Comune di Bologna e ricognizione ordinaria anno 2019 dell'assetto complessivo delle stesse alla data del 31/12/2018
- 18 - Programma relativo all'affidamento, per l'anno 2020, di incarichi e collaborazioni a persone fisiche da parte dei Dipartimenti, Aree, Settori, Quartieri e delle Istituzioni
- 19 - Piano triennale 2020-2022 di razionalizzazione nell'utilizzo delle risorse strumentali e di contenimento delle spese di funzionamento di cui all'art. 2 comma 594 e segg. della legge n. 244/2007;

Richiamato il DM 29/08/18 di aggiornamento degli allegati del D.lgs 118/2011, con riferimento al principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato n. 4/1), laddove precisa che nel DUP debbono essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'Ente di cui il legislatore preveda la redazione ed approvazione, senza necessità di ulteriori deliberazioni;

Evidenziato, pertanto, come, nei Capitoli da 11 a 19 della Sezione Operativa vengano riportati tutti gli strumenti di programmazione di cui sopra, ivi compreso lo "Stato di attuazione della Revisione straordinaria delle società partecipate direttamente e indirettamente dal Comune di Bologna e ricognizione ordinaria anno 2019 dell'assetto complessivo delle stesse alla data del 31/12/2018" e il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art.3, comma 55, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244, convertito con L. 133/08;

Dato atto che:

- in questa proposta di articolazione del DUP sono stati in particolare valorizzati tutti gli aspetti di integrazione logica ed operativa con il ciclo di gestione della performance e con le disposizioni del capo V del Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi relative al ciclo della gestione della performance (ulteriormente specificate all'interno delle "Linee guida per la misurazione e la valutazione della performance organizzativa ed individuale", approvate dalla Giunta con delibera Progr. n. 115 Pg. n. 131572/2013 del 04/06/2013 e successivamente aggiornate ed integrate con le deliberazioni Progr. n. 39/2014 P.g.n. 64522/2014 del 04/03/2014, Progr. n. 154/2015 P.g.n. 191353/2015 del 07/07/2015, Progr. n. 42/2017 P.g.n. 80795/2017 del 07/03/2017, Progr.n. 318/2017 P.g.n. 454241/2017 del 19/12/2017 e Progr. n. 88/2018 P.g.n. 154409/2018 del 24/04/2018), N. Proposta DG/PRO/2018/151 N.

Considerato che:

- in attuazione di quanto previsto dall'art. 38 dello Statuto comunale, sono stati individuati gli indirizzi specifici per l'adozione dei Programmi Obiettivo dei Quartieri, contenuti nel documento che costituisce il Capitolo 11 "Indirizzi per i programmi obiettivo dei Quartieri per il triennio 2020-2022";
- le risorse relative alle attività e ai servizi delegati ai Quartieri sono state assegnate direttamente ai singoli Quartieri e, in parte, attribuite all'Area Nuove cittadinanze e Quartieri, in coerenza con quanto disposto dall'art. 38 dello Statuto comunale e dall'art. 13 del Regolamento sul Decentramento;
- i Consigli dei Quartieri hanno formulato i propri Programmi Obiettivo per il triennio 2020-2022, sulla base degli indirizzi approvati dalla Giunta e contenuti nel Capitolo 11 "Indirizzi per i programmi obiettivo dei Quartieri per il triennio 2020-2022";
- i Programmi Obiettivo dei Quartieri sono stati esaminati dalle Commissioni consiliari competenti e trasmessi alla Commissione Consiliare Pianificazione, Contabilità Economica e Controllo di Gestione, che ha preso atto del sostanziale rispetto degli indirizzi e della conseguente allocazione delle risorse da parte dei singoli Quartieri;

Dato atto, inoltre che:

- in applicazione degli articoli 10 e 11 del vigente Regolamento sul Decentramento, sono stati richiesti ed acquisiti i pareri dei Consigli di Quartiere cittadini, sui Capitoli 10 "Programma operativo triennale 2020-2022. Linee essenziali del bilancio di previsione" e 13 "Programma triennale dei lavori pubblici 2020-2022", del presente provvedimento;
- entro il termine previsto del 6/12/2019, tutti i Consigli dei Quartieri hanno espresso i pareri di cui al comma precedente, come da documenti in atti;
- i Quartieri esprimono condivisione rispetto all'impostazione adottata dall'Amministrazione comunale e alle scelte operate in sede di formulazione del bilancio di previsione 2020-2022. In particolare apprezzano:
 - la riduzione delle rette dei nidi (riduzione fino a 1.000 Euro all'anno per ISEE fino a 26 mila Euro e riduzione fino a 800 Euro all'anno per ISEE tra i 26 mila Euro e i 35 mila Euro);
 - la riduzione della TARI per famiglie con figli;
 - la decisione di non aumentare la TARI;
 - la conferma dell'esenzione dall'addizionale IRPEF per i redditi fino a 15 mila Euro lordi;
 - la scelta di mantenere invariate le aliquote IMU sugli immobili, nonché di confermare le agevolazioni IMU e l'abolizione della TASI sull'abitazione principale;
 - la decisione di continuare a far scendere il debito del Comune di Bologna;
 - la prosecuzione dell'impegno per il recupero dell'evasione dei tributi locali per liberare risorse da investire in servizi di interesse pubblico;
- i Consigli di Quartiere, inoltre, in larga prevalenza, hanno sottolineato:
 - l'importanza di proseguire l'impegno affinché l'offerta dei servizi educativi e scolastici sia strutturata in modo da garantire a tutti i bambini e le bambine l'accesso ed elevati standard qualitativi;
 - la necessità di dotare i Quartieri di tutte le risorse, economiche e di personale, necessarie per il raggiungimento degli obiettivi indicati negli "Indirizzi per i Programmi Obiettivo dei Quartieri per il triennio 2020-2022" e per metterli in grado di fornire ai cittadini ed alla popolazione le risposte più appropriate e valide;
 - la valenza prioritaria della predisposizione di progettualità ed azioni coordinate volte non solo a migliorare il coinvolgimento dei genitori e delle famiglie e la collaborazione con gli istituti scolastici, ma anche alla prevenzione ed al contrasto della devianza giovanile e della dispersione scolastica;
 - la necessità di porre in essere tutte le possibili azioni politiche ed amministrative per sviluppare il lavoro di comunità ed elaborare nuove modalità di interventi sociali e nuove forme di erogazione dei

servizi alla persona, improntate non soltanto ad una maggiore efficacia ed efficienza, ma anche ad ampliare la platea dei soggetti beneficiari, consolidando la collaborazione con tutti gli altri soggetti che possano essere utilmente coinvolti;

l'importanza del ruolo dei Presidenti dei Quartieri nel rappresentare presso le sedi ed ai soggetti competenti le segnalazioni dei cittadini sui temi della lotta al degrado, le tematiche relative alla sicurezza, all'ordine pubblico e alla vivibilità urbana relative ai propri territori e nel concorrere alla definizione delle priorità di intervento, nel rispetto delle procedure di interlocuzione e raccordo con tutti i soggetti istituzionali coinvolti;

la necessità di implementare la capacità di tempestivo intervento e di risposta dei Settori centrali del Comune verso le richieste e le istanze dei cittadini sia provenienti dal sistema CZRM che dai Quartieri;

la positiva esperienza di partecipazione attiva riscontrata nel corso del 2019 con i "Laboratori di Quartiere", nonché con il "Bilancio Partecipativo" che hanno realizzato l'importante obiettivo di riavvicinare i cittadini alle scelte dell'Amministrazione;

- infine, i Consigli di Quartiere, evidenziano l'importanza:

di prevedere il rinnovo qualitativo e quantitativo del personale mettendo in campo percorsi di formazione specifici atti a consentire acquisizione di nuove competenze e aggiornamento professionale costante, per garantire continuità, sviluppo dei servizi e il raggiungimento degli obiettivi assegnati, oltre che prevedere l'attivazione di adeguate misure per garantire la sicurezza del personale a contatto con il pubblico, in particolare di quello degli Sportelli Sociali;

di incrementare ulteriormente le risorse disponibili per la cura e la manutenzione di strade e marciapiedi, del verde pubblico, per l'installazione e manutenzione delle strutture ludiche per bambini, nonché di servizi igienici pubblici;

di supportare l'azione dei Quartieri per la Cura della Comunità e la Cura del Territorio, che si concretizza nei Laboratori di Quartiere e negli altri sempre più numerosi momenti di partecipazione diretta, con strumenti innovativi che consentano di riconoscere ed apprezzare l'impegno dei dipendenti coinvolti;

di consolidare e sviluppare il sistema attuale delle tariffe agevolate, favorendo le fasce deboli della popolazione;

Ritenuto di rinviare a successivi specifici atti l'aggiornamento dei piani triennali di razionalizzazione della spesa previsti dall'art. 16 commi 4, 5 e 6 del DL 6 luglio 2011 n. 98 convertito in Legge 15 luglio 2011, n. 111, già approvati per l'annualità 2017 con Delibera di Giunta P.G. n. 140925/2017 del 27/04/2017, per l'annualità 2018 con Delibera di Giunta P.G. n. 169572/2018 del 04/05/2018, per l'annualità 2019 con Delibera di Giunta N. Proposta DG/PRO/2019/88 N. Repertorio DG/2019/66 P.G.n. 179243/2019 esecutiva dal 16/04/2019 e integrati con Delibera di Giunta N. Proposta DG/PRO/2019/264 N. Repertorio DG/2019/223 P.G.n. 456850/2019 esecutiva dal 15/10/2019;

Visti gli artt. 27, 38 e 61 dello Statuto;

Visti il D.Lgs. n.118/2011, il DPCM 28/12/2011 ed il D.Lgs 18/08/2000, n. 267;

Datoatto che è stato acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori, ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, così come modificato dal D.L. n. 174/2012;

Dato atto che:

- per quanto riguarda la redazione degli strumenti di programmazione contenuti nei Capitoli dal 11 al 19 della Sezione Operativa, sono stati direttamente interessati i direttori delle strutture apicali di riferimento;

- tutte le Aree e i Dipartimenti, nell'ambito della Direzione Integrata, sono stati informati dei contenuti del documento e del percorso per la sua approvazione;

Preso atto, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dal D. L. 174/2012, dei pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica espressi, rispettivamente, dal Direttore Generale e dalla Responsabile dell'Area Programmazione, Controlli e Statistica e del parere favorevole in

ordine alla regolarità contabile espresso dal Responsabile dell'Area Risorse Finanziarie;

Su proposta della Direzione Generale e dell'Area Programmazione, Controlli e Statistica;

Sentite le Commissioni consiliari competenti;

DELIBERA

1. DI APPROVARE il Documento Unico di Programmazione 2020-2022 - Sezione Strategica e Sezione Operativa allegato al presente provvedimento;

2. DI CONVALIDARE, in conformità a quanto disposto nell'art. 38 dello Statuto comunale e nell'art. 13 del Regolamento sul decentramento, gli “Indirizzi per i programmi obiettivo dei Quartieri per il triennio 2020-2022”, di cui al relativo Capitolo;

3. DI APPROVARE il piano di ricognizione ordinaria per l'anno 2019 dell'assetto complessivo delle società e delle partecipazioni societarie detenute dal Comune di Bologna al 31/12/2018, allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento Capitolo 17 "Stato di attuazione della Revisione straordinaria delle società partecipate direttamente e indirettamente dal Comune di Bologna e ricognizione ordinaria anno 2019 dell'assetto complessivo delle stesse alla data del 31/12/2018" del DUP, dando atto nel medesimo documento dello stato di attuazione della Revisione straordinaria approvata con deliberazione consiliare P.G. n. 308244/2017;

4. DI DARE ATTO che il Capitolo "Gli indirizzi generali per le società controllate e partecipate e per gli organismi ed enti strumentali" costituisce altresì report infrannuale dei controlli sulle società partecipate non quotate ai sensi dell'art. 11 del Regolamento del sistema dei controlli interni del Comune;

5. DI TRASMETTERE copia della presente deliberazione e del Capitolo 17 “Stato di attuazione della Revisione straordinaria delle società partecipate direttamente e indirettamente dal Comune di Bologna e ricognizione ordinaria anno 2019 dell'assetto complessivo delle stesse alla data del 31/12/2018” del DUP sopra citato alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti ed alla Struttura di Monitoraggio del Ministero dell'Economia e Finanze;

Infine, con votazione separata;

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Il Sindaco
Virginio Merola

Il Vice Segretario Generale Vicario
Lara Bonfiglioli

- Documento informatico predisposto, firmato digitalmente e conservato ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. -